

Introduzione al Corso di Sistemi di Elaborazione dell'Informazione

Alessandro Sperduti

Dipartimento di Matematica Pura ed Applicata

Università di Padova

Riferimenti Bibliografici:

S. Russell & P. Norvig, Artificial Intelligence: A Modern Approach, Prentice Hall, 1995

K. Marriott & P. Stuckey, Programming with constraints, MIT Press, 1998

Tom Mitchell, Machine Learning, McGraw Hill, 1997

Scopo del Corso

Il corso si propone di presentare alcuni degli approcci principali, all'interno della **Intelligenza Artificiale**, per la soluzione di problemi difficili.

Un problema è considerato difficile se:

- può essere **formalizzato in modo preciso** ma non si conosce un algoritmo che lo risolve in tempo polinomiale;
- **NON** può essere formalizzato in modo preciso (mancanza dati, rumore, incertezza,...)

In particolare, verranno presentate tecniche di

- Ricerca in uno Spazio di Soluzioni;
- **Risoluzione di Problemi di Vincoli;**
- **Apprendimento Automatico;**

Contenuti del Corso (1)

Ricerca in uno Spazio di Soluzioni

- Formulazione di un problema di ricerca;
- Esempi di formulazioni di problemi di ricerca;
- Ricerca delle soluzioni di un problema;
- Alcune strategie di ricerca di una soluzione (breadth-first, depth-first,...)
- Funzioni Euristiche;
- Ricerca Locale

Contenuti del Corso (2)

Risoluzione di Problemi di Vincoli

- Introduzione ai Problemi di Vincoli;
- Alcuni risolutori di vincoli
 - Gauss, Unificazione, Booleano;
- Semplificazione e proiezione (algoritmo di Fourier);
- Ottimizzazione;
- Vincoli su Domini Finiti
 - consistenza sui nodi, archi e limiti;
 - ricerca con backtracking;
 - branch and bound
- Vincoli con Preferenze;

Contenuti del Corso (3)

Apprendimento Automatico

- Cenni all'apprendimento di concetti e alla Teoria Computazionale dell'Apprendimento;
- Apprendimento di Alberi di Decisione;
 - Algoritmo ID3;
 - Entropia;
 - Casi Speciali (attributi continui e/o mancanti, costi, ...);
 - Pruning
- Reti Neurali
 - Perceptron
 - Back-Propagation
- Apprendimento con Rinforzo (Q-Learning);
- Altri algoritmi (k-nn, clustering gerarchico,...)

Problemi Difficili

Problema → Descrizione Formale → **Rappresentazione + Algoritmo/i** → **Soluzione**

Un problema è semplice se è conosciuto un algoritmo che impiega tempo polinomiale per trovare una soluzione

Es.: Ordinamento di una sequenza di numeri (23, 14, 1, 267, 17, ...)

PROBLEMA DIFFICILE:

- **NON** è conosciuto un algoritmo polinomiale per trovare una soluzione

→ Ricerca in uno Spazio di Soluzioni

→ Risoluzione di Problemi di Vincoli

- **NON** è facile (o possibile) **formalizzare** precisamente il problema

→ **Apprendimento Automatico**

Risoluzione di Problemi Difficili: Ricerca nello Spazio delle Soluzioni

Molti problemi difficili si possono descrivere tramite **Modelli a Stato**:

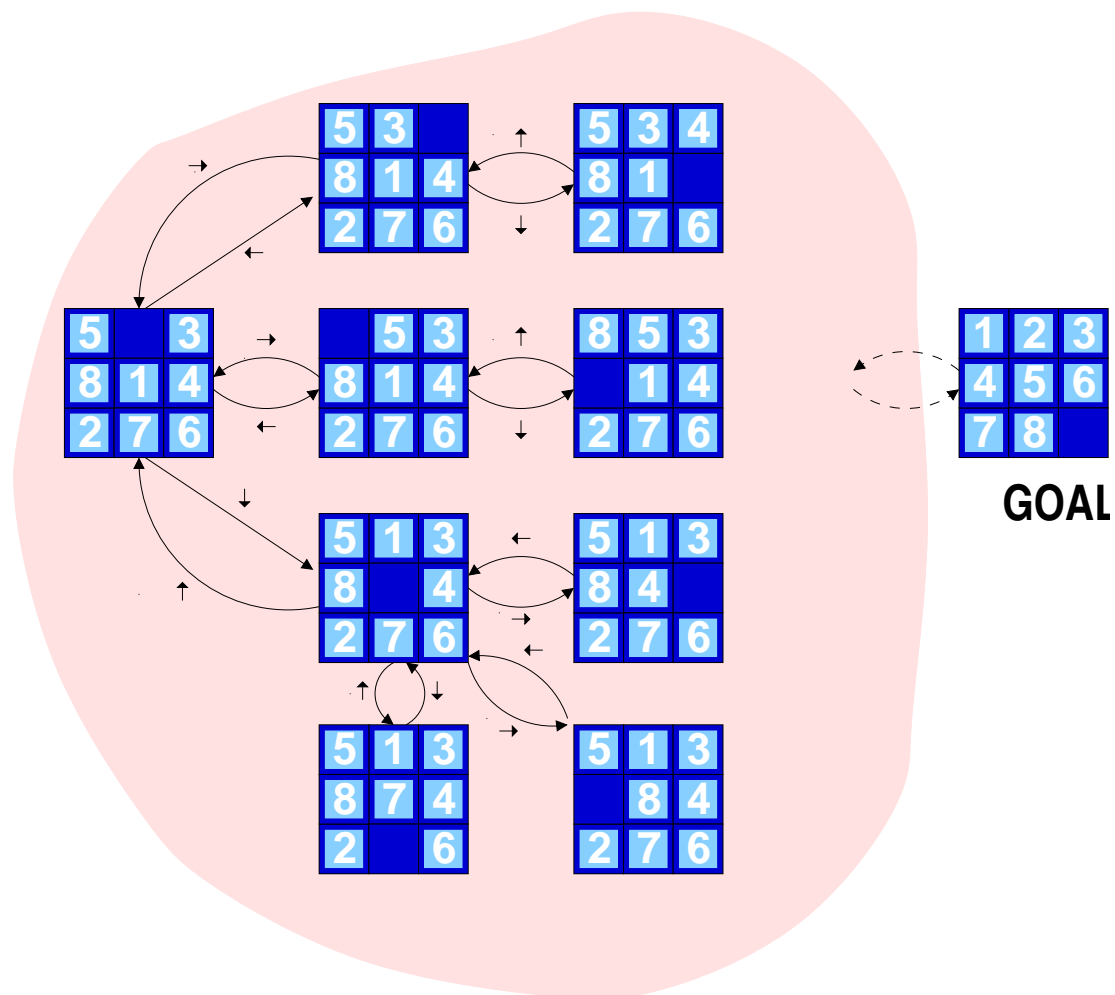
- Spazio degli Stati (discreto e finito);
- Spazio delle Azioni (discreto e finito);
- funzione di transizione: dato uno stato ed una azione restituisce un nuovo stato;
- stato iniziale;
- stati finali (**goals**);
- (ogni azione può avere un costo associato)

Una **soluzione** è costituita da una sequenza di azioni che mappa lo stato iniziale in uno degli stati finali [... ed è ottima se minimizza una data funzione dei costi associati alle azioni usate]

Esempio di Spazio di Ricerca (o delle Soluzioni)

Spazio degli Stati:
possibili configurazioni
dei tasselli

Spazio delle Azioni (mosse):
possibili "spostamenti"
dello spazio vuoto
(\leftarrow , \rightarrow , \uparrow , \downarrow)



Strategie di Ricerca

Dato un problema descritto come un Modello a Stati esistono varie strategie di ricerca:

- Generali (non utilizzano alcuna conoscenza a priori sul problema da risolvere);
- Specifiche (utilizzano conoscenza a priori sul problema da risolvere);

In ogni caso, queste vengono valutate in base ai seguenti criteri:

- **Completezza**: si trova una soluzione se questa esiste ?
- **Tempo di esecuzione** della ricerca;
- **Spazio di memoria** utilizzato durante la ricerca;
- [Ottimalità: si trova la soluzione a costo minimo ?]

Argomenti coperti da → Ricerca in uno Spazio di Soluzioni

Problemi di Vincoli

Alcuni problemi difficili si descrivono bene come Problemi di Vincoli:

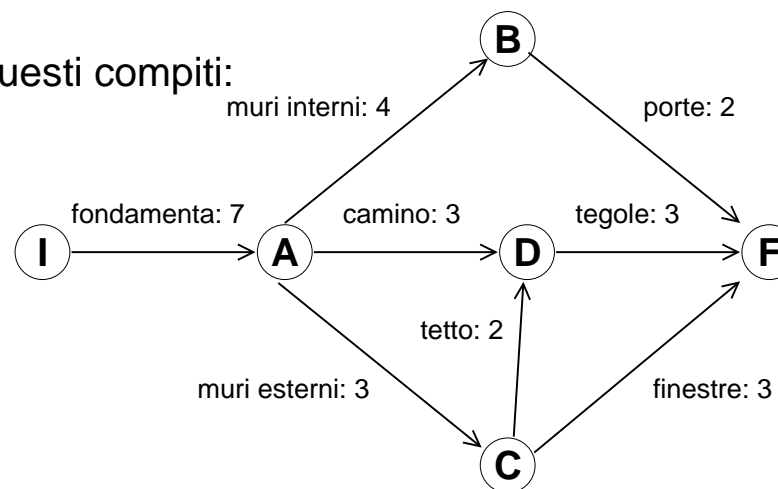
- Insieme di Variabili (discreto e finito);
- Domini per le variabili: i valori che ogni variabile può assumere;
- Vincoli fra variabili: quali “configurazioni” di valori da assegnare alle variabili sono ammessi;

Una **soluzione** è costituita da un assegnamento di valori a tutte le variabili tali che tutti i vincoli sono soddisfatti

Argomenti coperti da → [Risoluzione di Problemi di Vincoli](#)

Esempio di Problema di Vincoli: costruzione di una casa

- Compiti di base (con durata): fondamenta, muri esterni, muri interni, camino, tetto, porte, finestre, tegole;
- Restrizione sull'ordine in cui svolgere questi compiti:



Problema di vincoli corrispondente:

Inizio: $T_I \geq 0$; fondamenta: $T_A \geq T_I + 7$; muri interni: $T_B \geq T_A + 4$;

muri esterni: $T_C \geq T_A + 3$; camino: $T_D \geq T_A + 3$; tetto: $T_D \geq T_C + 2$;

porte: $T_F \geq T_B + 2$; tegole: $T_F \geq T_D + 3$; finestre: $T_F \geq T_C + 3$;

una soluzione: $\{T_I := 0, T_A := 7, T_B := 11, T_C := 10, T_D := 12, T_F := 15\}$

Come Risolvere i Problemi di Vincoli

- in generale sono NP completi;
- alcune sottoclassi possono essere risolte in tempo polinomiale;
- ...altrimenti si può risolverli in modo approssimato (a volte non si sa trovare una soluzione anche se c'è);
- oppure usare algoritmi di ricerca:
 - euristiche, per dirigersi verso una soluzione con numero minimo di passi
 - semplificazione + proiezione, per scartare dei pezzi dell'albero di ricerca

Quando è Necessario l'Apprendimento (Automatico) ?

Quando il sistema deve...

- **adattarsi** all'ambiente in cui opera (anche **personalizzazione automatica**);
- **migliorare** le sue prestazioni rispetto ad un particolare compito;
- **scoprire** regolarità e nuova informazione (conoscenza) a partire da dati empirici;
- **acquisire** nuove capacità computazionali.

Perchè non usare un approccio algoritmico tradizionale ?

- impossibile **formalizzare** esattamente il problema (e quindi dare una soluzione algoritmica);
- presenza di **rumore** e/o **incertezza** ;
- **complessità alta** nel formulare una soluzione: non si può fare a mano;
- mancanza di **conoscenza "compilata"** rispetto al problema da risolvere;

Ruolo dei Dati

Tipicamente...

- si hanno a disposizione (molti ?) **dati**
 - ottenuti una volta per tutte;
 - acquisibili interagendo direttamente con l'ambiente;
- (forse) **conoscenza** del dominio applicativo, ma
 - incompleta;
 - imprecisa (**rumore, ambiguità, incertezza, errori, ...**);

Desiderio: usare i dati per

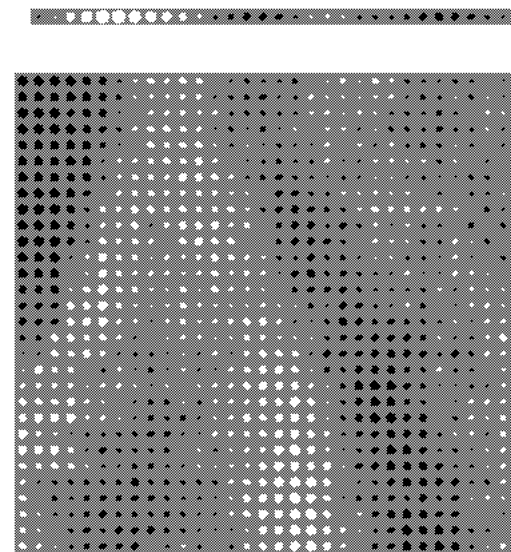
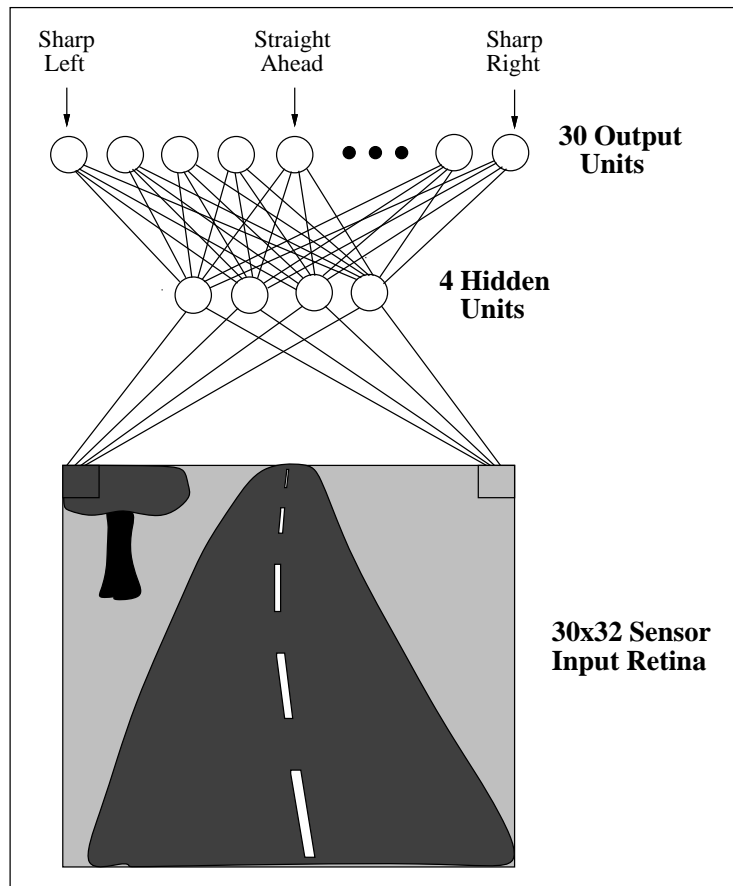
- ottenere **nuova conoscenza**;
- **raffinare** la conoscenza di cui si dispone;
- **correggere** la conoscenza di cui si dispone;

Es. - Riconoscimento di Cifre Manoscritte



- impossibile **formalizzare** esattamente il problema: disponibili solo esempi;
- possibile presenza di **rumore** e **dati ambigui**;

Es. - Guidare una Automobile



Es. - Estrarre Conoscenza Medica dai Dati

<i>Patient103</i> time=1	→	<i>Patient103</i> time=2	...	→	<i>Patient103</i> time=n
Age: 23		Age: 23			Age: 23
FirstPregnancy: no		FirstPregnancy: no			FirstPregnancy: no
Anemia: no		Anemia: no			Anemia: no
Diabetes: no		Diabetes: YES			Diabetes: no
PreviousPrematureBirth: no		PreviousPrematureBirth: no			PreviousPrematureBirth: no
Ultrasound: ?		Ultrasound: abnormal			Ultrasound: ?
Elective C-Section: ?		Elective C-Section: no			Elective C-Section: no
Emergency C-Section: ?		Emergency C-Section: ?			Emergency C-Section: Yes
...	

Linee di Ricerca all'interno dell' Apprendimento Automatico

- induzione di regole/alberi di decisione,
- algoritmi connessionisti (reti neurali),
- “clustering” & “discovery”,
- apprendimento basato sulle istanze
- apprendimento Bayesiano,
- apprendimento basato sulla spiegazione,
- apprendimento con rinforzo,
- apprendimento induttivo guidato dalla conoscenza,
- ragionamento per analogia & basato sui casi,
- algoritmi genetici,
- programmazione logica induttiva, . . .

Principali Paradigmi di Apprendimento

Apprendimento Supervisionato:

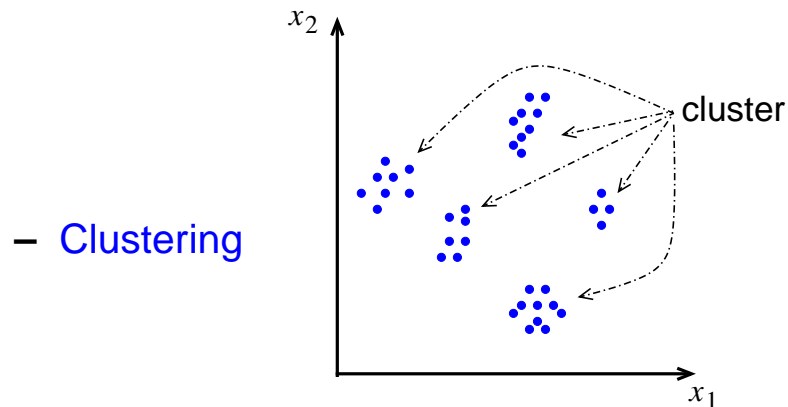
- dato in insieme di esempi pre-classificati, $Tr = \{(x^{(i)}, f(x^{(i)}))\}$, apprendere una descrizione generale che incapsula l'informazione contenuta negli esempi (regole valide su tutto il dominio di ingresso)
- tale descrizione deve poter essere usata in modo predittivo (dato un nuovo ingresso \tilde{x} predire l'output associato $f(\tilde{x})$)
- si assume che un esperto (o maestro) ci fornisca la supervisione (cioè i valori della $f()$ per le istanze x dell'insieme di apprendimento)

Esempio di applicazione: classificazione di caratteri manoscritti

Principali Paradigmi di Apprendimento

Apprendimento Non-supervisionato:

- dato in insieme di esempi $Tr = \{x^{(i)}\}$, estrarre regolarità e/o pattern (valide(i) su tutto il dominio di ingresso)
- non esiste nessun esperto (o maestro) che ci fornisca un aiuto



- Scoperta di Regole (Discovery)

Esempio di applicazione: data mining su database strutturati

Principali Paradigmi di Apprendimento

Apprendimento con Rinforzo:

- Sono dati:
 - agente (intelligente ?), che può
 - * trovarsi in uno stato s , ed
 - * eseguire una azione a (all'interno delle azioni possibili nello stato corrente)
 - ed opera in un ambiente e , che applicando una azione a nello stato s restituisce
 - * lo stato successivo, e
 - * una ricompensa r , che può essere positiva (+), negativa (-), o neutra (0).
- Scopo dell'agente è quello di massimizzare una funzione delle ricompense (es. ricompensa scontata: $\sum_{t=0}^{\infty} \gamma^t r_{t+1}$ dove $0 \leq \gamma < 1$)

Esempio di applicazione: navigare sul Web alla ricerca di informazione focalizzata

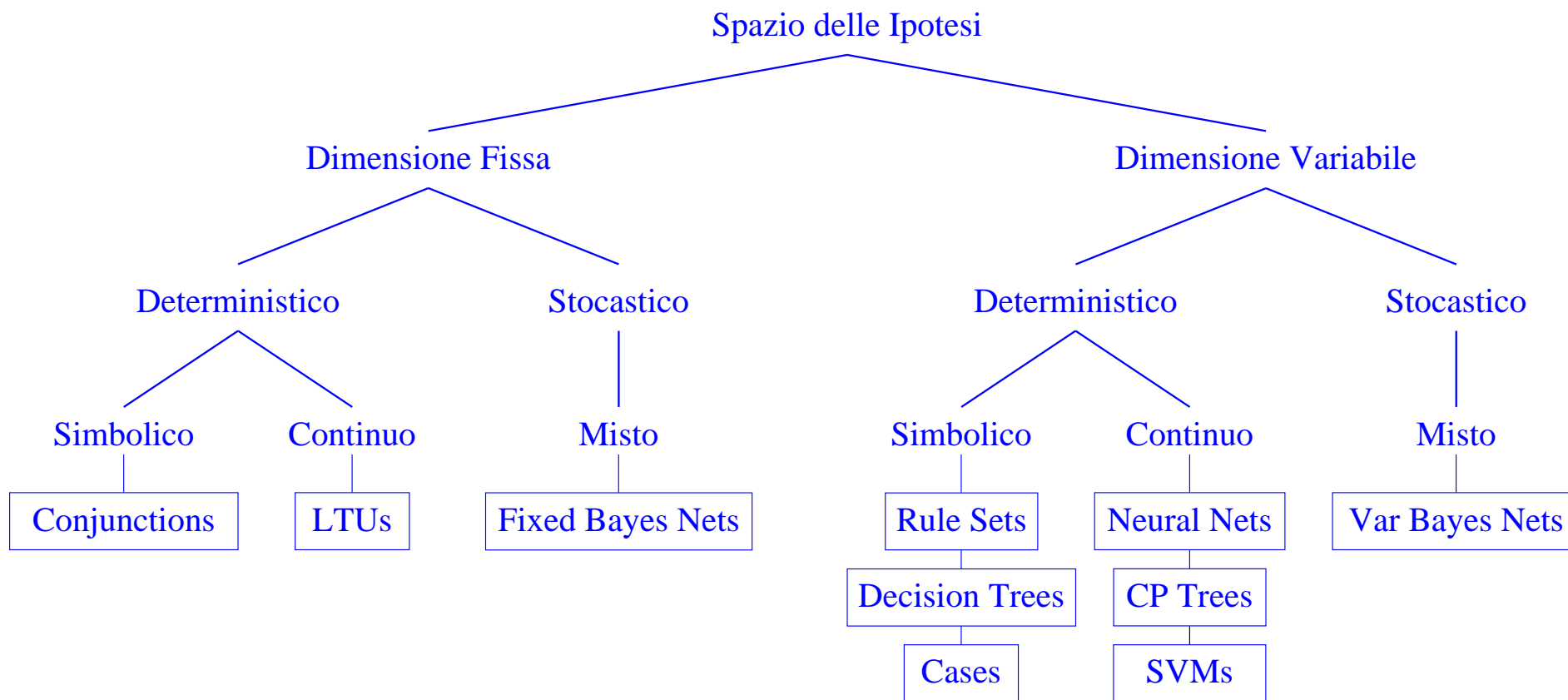
Ingredienti Fondamentali

- Dati di Allenamento
- Spazio delle Ipotesi, \mathcal{H}
 - costituisce l'insieme delle funzioni che possono essere realizzate dal sistema di apprendimento;
 - si assume che la funzione da apprendere f possa essere rappresentata da una ipotesi $h \in \mathcal{H}$... (selezione di h attraverso i dati di apprendimento)
 - o che almeno una ipotesi $h \in \mathcal{H}$ sia simile a f (approssimazione);
- Algoritmo di Ricerca nello Spazio delle Ipotesi, alg. di apprendimento

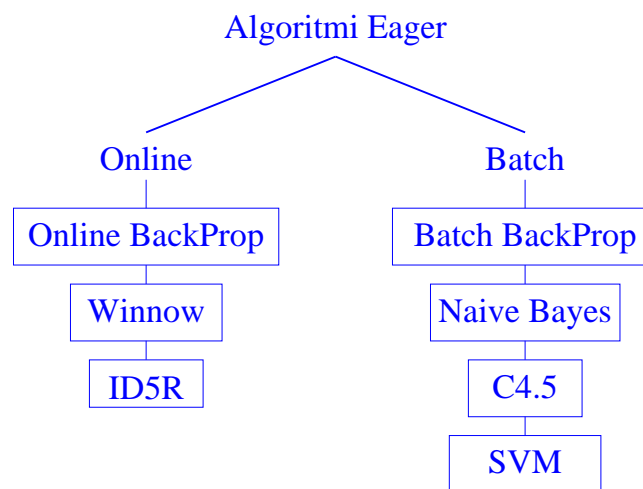
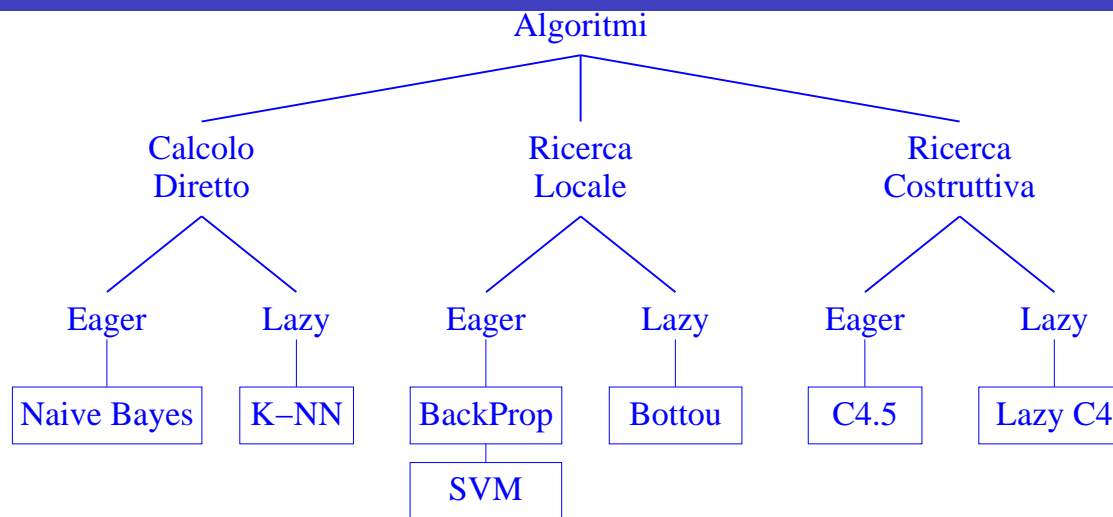
ATTENZIONE: \mathcal{H} non può coincidere con l'insieme di tutte le funzioni possibili e la ricerca essere esaustiva → **Apprendimento è inutile!!!**

Si parla di **Bias Induttivo**: sulla rappresentazione (\mathcal{H}) e/o sulla ricerca (alg. di apprendimento)

Tassonomia (non completa) dello Spazio delle Ipotesi



Tassonomia (non completa) degli Algoritmi di Apprendimento



Vediamo una Istanza di Apprendimento

Apprendimento → migliorare con l'uso dell'esperienza nell'eseguire un compito

Elementi Base:

- Il compito: T ,
- Misura di prestazione: P ,
- Esperienza: E .

Esempio:

- T : giocare a dama,
- P : percentuale di partite vinte,
- E : esperienza acquisita giocando contro se stesso!

Es. - T : giocare a dama, P : percentuale di partite vinte

- Che tipo di esperienza E usare ?
 - diretta (maestro: situazione scacchiera \rightarrow mossa)
 - indiretta (giocare contro un maestro, giocare contro se stessi)
- Problema: E deve rappresentare **tutte** le caratteristiche di T
- Cosa apprendere ?
 - scegli_mossa: Scacchiera \rightarrow Mossa
 - valutazione: Scacchiera $\rightarrow \mathbb{R}$
- Come rappresentarla ?
 - regole, rete neurale, polinomio, . . .
- Quale algoritmo di apprendimento ?
 - discesa di gradiente, programmazione lineare, algoritmi genetici, . . .

Es. Definizione della Funzione Target

Funzione di valutazione

$$V:\text{Scacchiera} \rightarrow \mathbb{R}$$

- se la posizione della scacchiera è **vincente** allora $V(\text{Scacchiera}) = 100$
- se la posizione della scacchiera è **perdente** allora $V(\text{Scacchiera}) = -100$
- se la posizione della scacchiera è **pari** allora $V(\text{Scacchiera}) = 0$
- altrimenti $V(\text{Scacchiera}) = V(\text{Scacchiera}')$, dove Scacchiera' è la migliore posizione sulla scacchiera che si può raggiungere giocando in modo ottimo a partire da Scacchiera

Regola operativa: $V_{train}(b) \leftarrow \hat{V}(\text{successor}(b))$,

dove $\hat{V}(\cdot)$ è una implementazione di $V(\cdot)$

Es. Rappresentazione della Funzione Target

Funzione Lineare \hat{V}

(assumiamo che $V(\cdot)$ sia lineare, ma non è detto che lo sia !!)

$$\hat{V}(s) = w_0 + w_1 \cdot pn(s) + w_2 \cdot pb(s) + w_3 \cdot dn(s) + w_4 \cdot db(s) + w_5 \cdot np(s) + w_6 \cdot bp(s)$$

dove s = Scacchiera, e

- $pn(s)$ numero di pedine nere su s (c_1)
- $pb(s)$ numero di pedine bianche su s (c_2)
- $dn(s)$ numero di dame nere su s (c_3)
- $db(s)$ numero di dame bianche su s (c_4)
- $np(s)$ numero di pezzi neri in presa su s (c_5)
- $bp(s)$ numero di pezzi bianchi in presa su s (c_6)

sono le caratteristiche c_i usate per descrivere s

Es. di Algoritmo di Apprendimento

Regola LMS: (discesa di gradiente)

Ripetere fino al raggiungimento del criterio di stop

- Selezionare a caso un esempio di training $(s, V_{train}(s))$
 1. calcolare $errore(s) = V_{train}(s) - \hat{V}(s)$
 2. per ogni caratteristica i , aggiornare i pesi w_i nel seguente modo
$$w_i \leftarrow w_i + \eta \cdot c_i \cdot errore(s)$$

η è il coefficiente di apprendimento (passo di discesa di gradiente)

